



Programma nazionale di sostegno del vino

L'APPLICAZIONE NEL QUADRIENNIO 2009-2012





Presentazione

1. IL PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO: struttura della spesa e nuove sfide
2. FOCUS SULLE MISURE
3. DETTAGLIO SULLE REGIONI
4. LE DEMARCAZIONI
5. CONCLUSIONI

Programma nazionale di sostegno (milioni di euro)

	spesa				prev.	Totale
	2009	2010	2011	2012	2013	
RPU						
Promozione mercati terzi	4,5	25,1	48,5	65,1	102,2	245,4
Ristrutt. e riconversione	82,6	86,1	93,2	158,2	124,6	544,7
Fondi di mutualizzazione						
Assicurazione del raccolto		35,3	27,8	32,1	20,0	115,2
Vendemmia verde		16,4	24,0	7,5	30,0	77,9
Investimenti			6,6	23,8	40,0	70,4
Distill. sottoprodotti	19,9	23,6	22,4	15,0	20,0	100,9
Distill. alcole alimentare	43,4	28,6	12,7	9,5		94,1
Distill. di crisi	27,0	12,1	8,0			47,2
Arricchimento con mosti	59,8	64,6	49,0	29,7		203,1
Totale	237,2	291,9	292,1	340,9	336,7	1.498,8
% spesa su dotazione	99,6%	97,9%	99,3%	99,9%		

Il 2012: Previsioni e consuntivo a confronto (*euro*)

	Budget stanziato (a)	Importi liquidati (b)	Differenza	
			(b-a) euro	(b-a)/a %
Promozione mercati terzi	82.380.817	65.061.866	-17.318.951	-21,0%
Ristrutt. e riconversione	120.793.183	158.236.132	+37.442.949	+31,0%
Assicurazione raccolto	20.000.000	32.075.886	+12.075.886	+60,4%
Vendemmia verde	30.000.000	7.520.937	-22.479.063	-74,9%
Investimenti	40.000.000	23.803.388	-16.196.612	-40,5%
Distill. sottoprodotti	20.000.000	14.959.117	-5.040.883	-25,2%
Distill. alcole alimentare	10.000.000	9.478.514	-521.486	-5,2%
Distill. di crisi	0	0	-	-
Arricchimento con mosti	18.000.000	29.739.383	+11.739.383	+65,2%
Totale	341.174.000	340.875.223	-298.777	-0,1%

Elaborazione RRN su dati Agea

Le sfide vinte

- 2009-2012: speso in media il 99,2% della dotazione nazionale disponibile
- 2012: spesi i 47 milioni di dotazione in più rispetto al 2011

Le sfide da vincere

- 2013: scompare il sostegno comunitario alle due distillazioni dei vini e all'arricchimento con i mosti
- 2014 (2015): entra in vigore la nuova PAC



- Dal 2013 come verrà spesa la dotazione del programma?
- Dopo la riforma della PAC quali le sinergie con gli altri regimi di aiuto, per potenziare gli effetti della spesa nell'OCM?

Struttura della spesa (milioni di euro)

Tipologia di misure	2009	2010	2011	2012	obiettivo 2013
«strategiche»	87,1	111,2	148,3	247,1	266,7
Promozione mercati terzi	4,5	25,1	48,5	65,1	102,2
Ristrutt. e riconversione	82,6	86,1	93,2	158,2	124,6
Investimenti			6,6	23,8	40,0
in phasing out	130,2	105,3	69,7	39,2	-
Distill. alcole alimentare	43,4	28,6	12,7	9,5	
Arricchimento con mosti	59,8	64,6	49,0	29,7	
Distill. di crisi	27,0	12,1	8,0		
di prev. rischi e crisi post 2012		51,8	51,8	39,6	50,0
Assicurazione del raccolto		35,3	27,8	32,1	20,0
Vendemmia verde		16,4	24,0	7,5	30,0
Fondi di mutualizzazione					
Distill. sottoprodotti	19,9	23,6	22,4	15,0	20,0
Totale	237,2	291,9	292,1	340,9	336,7₆

Struttura della spesa (%)

Tipologia di misure	2009	2010	2011	2012	obiettivo 2013
«strategiche»	36,7%	38,1%	50,8%	72,5%	79,2%
Promozione mercati terzi	1,9%	8,6%	16,6%	19,1%	30,3%
Ristrutt. e riconversione	34,8%	29,5%	31,9%	46,4%	37,0%
Investimenti			2,2%	7,0%	11,9%
in phasing out	54,9%	36,1%	23,8%	11,5%	-
Distill. alcole alimentare	18,3%	9,8%	4,3%	2,8%	
Arricchimento con mosti	25,2%	22,1%	16,8%	8,7%	
Distill. di crisi	11,4%	4,2%	2,7%		
di preve. rischi e crisi post 2012		17,7%	17,7%	11,6%	14,8%
Assicurazione del raccolto		12,1%	9,5%	9,4%	5,9%
Vendemmia verde		5,6%	8,2%	2,2%	8,9%
Fondi di mutualizzazione					
Distill. Sottoprodotti	8,4%	8,1%	7,7%	4,4%	5,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le misure «strategiche»

- Tutte pongono problemi di demarcazione con altri regimi di aiuto (*SR e reg. 3/2008 su promozione*)



necessità di demarcare

- Tutte richiedono il cofinanziamento dei beneficiari (incidenza sui costi del 20-50% nella promozione, 25-50% nella ristrutturazione e 50-60% negli investimenti)



sensibilità alla congiuntura economico-finanziaria

- Tutte prevedono l'accesso ai benefici con il meccanismo del bando annuale (linee guida nazionali, con bandi regionali)



importanza della semplificazione amministrativa

Ristrutturazione e riconversione

Dal 2000/2001 al 2010/2011:

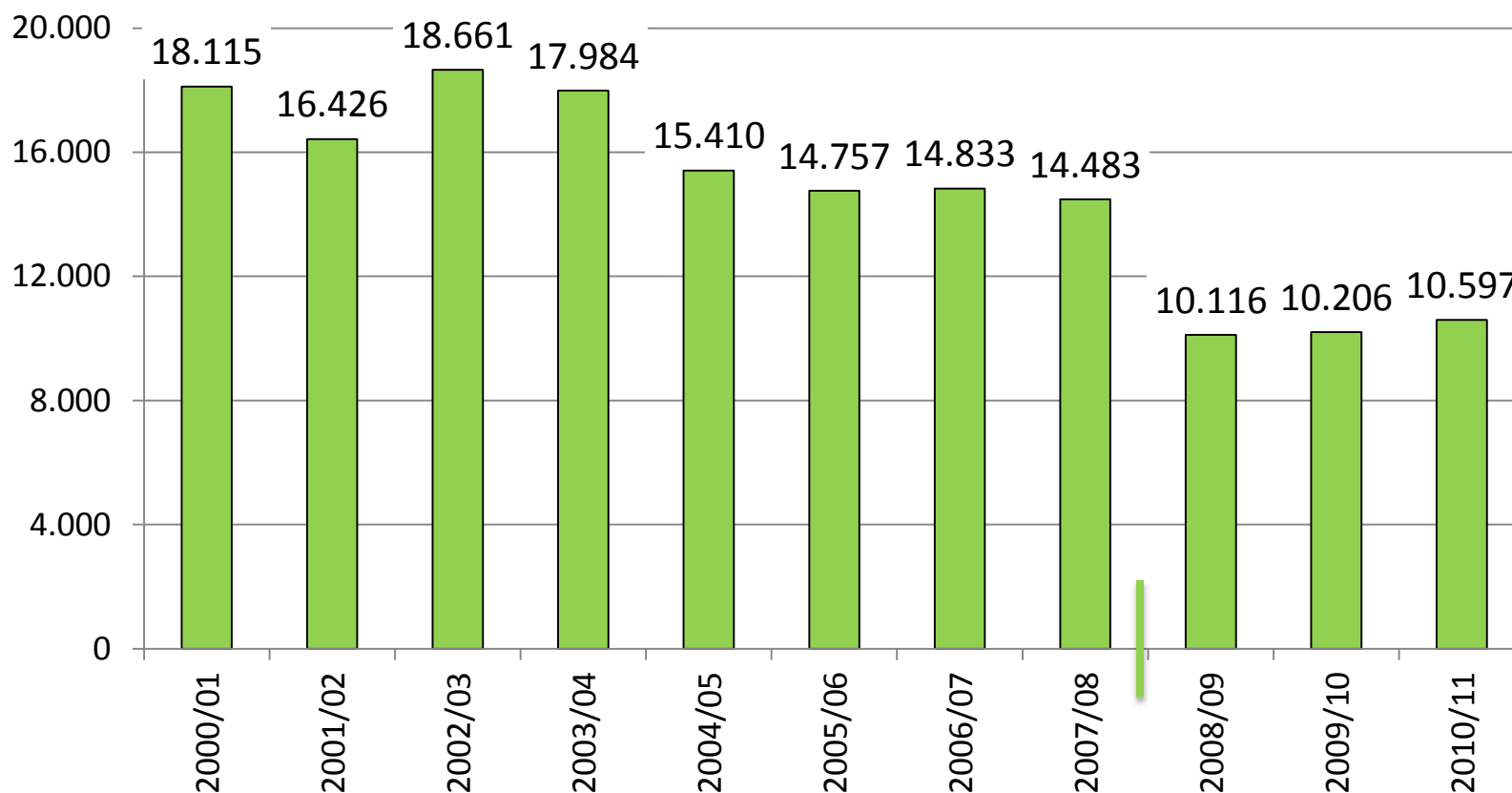
161.588 ettari di vigneto ristrutturati, il 24,3% delle superfici
2010/2011 (663.905 ettari)



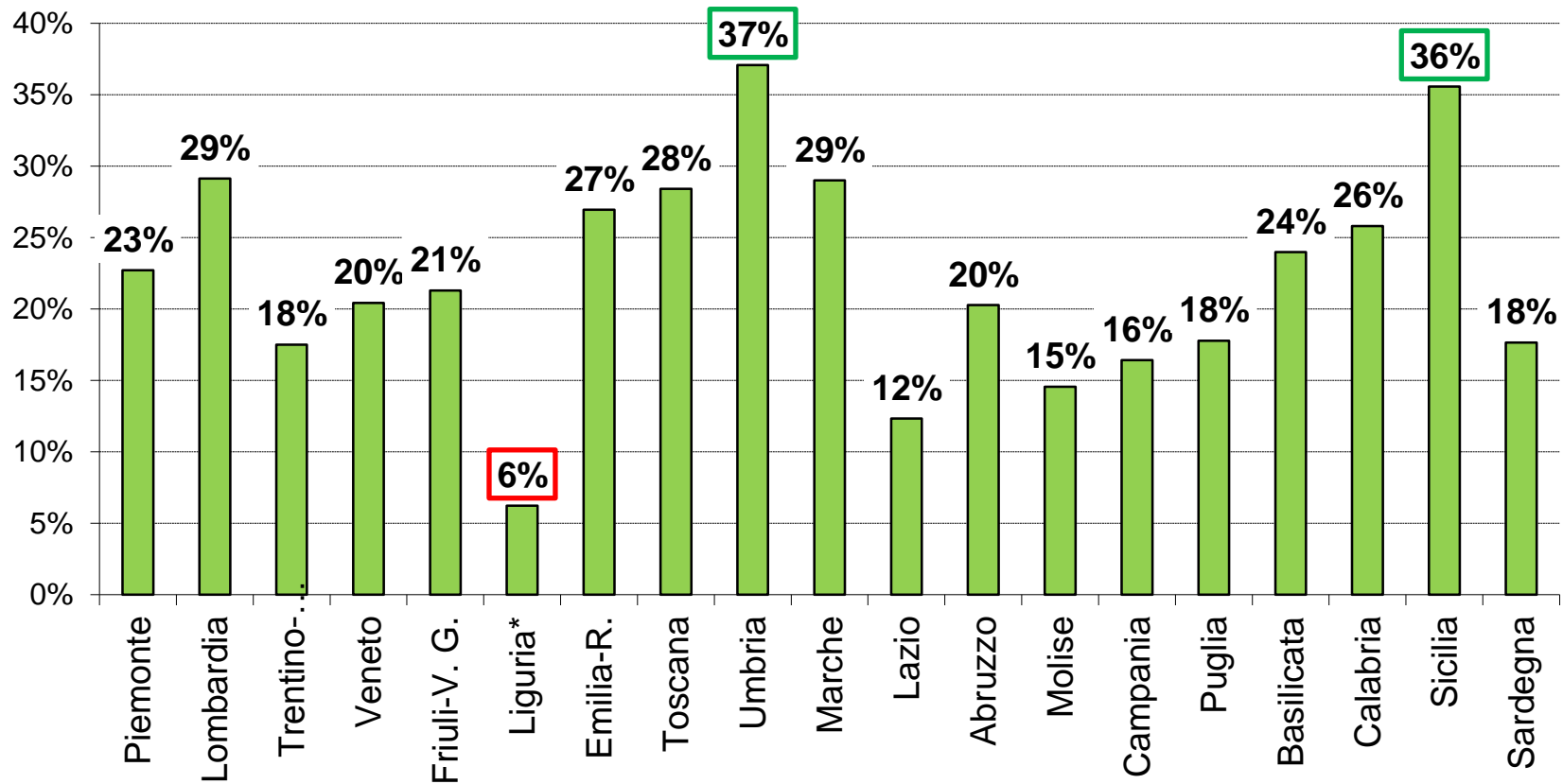
Ristrutturazione e riconversione
principale misura del programma
nazionale di sostegno

Obiettivo: Aumentare la competitività dei produttori di vino attraverso l'adeguamento delle strutture viticole ai nuovi orientamenti dei consumi, tutelando al tempo stesso il valore paesaggistico e le tradizioni culturali inscindibilmente legate al settore

Ristrutturazione e riconversione Superfici pagate (*ettari*) – Totale Italia



Incidenza superfici ristrutturare tra 2000/01 e 2010/11 su superfici 2010/11



Ristrutturazione e riconversione: L'impatto territoriale

- Situazioni regionali molto differenziate
- In undici campagne di applicazione (dal 2000/01 al 2010/11):
 - il Sud ha ristrutturato meno: il 19% delle superfici vitate;
 - bene le isole (32%), trainate dalla Sicilia (36%)
 - Centro, Nord-Est e Nord-Ovest hanno ristrutturato tra il 22% e il 26% del patrimonio viticolo

Ristrutturazione e riconversione

Livello dell'aiuto (€/ettaro)

	2008/09	2009/10	2010/11
Media dell'aiuto pagato			
Nord-Ovest	7.618	9.281	9.234
Nord-Est	7.766	8.302	8.117
Centro	7.569	7.853	8.137
Sud+Isole	8.921	8.808	9.535
Italia	8.188	8.428	8.825
Soglia massima consentita			
Regioni non di Convergenza	8.600	9.500	9.500
Regioni di Convergenza	9.500	10.400	10.400





2011/12

12.350

13.500

Elaborazione RRN su dati Agea

Ristrutturazione e riconversione: Spunti di riflessione sull'evoluzione futura (1)

- È già stato ristrutturato circa $\frac{1}{4}$ del vigneto Italia 
- La misura richiede un cofinanziamento dei privati 
- Esigenza di un fisiologico rinnovamento dei vigneti: 3,3-3,5% dei vigneti impianti ogni anno, stante la loro vita produttiva di 25 - 30 anni 
- Possibilità di ampliare la gamma delle operazioni finanziabili anche nell'ottica della semplificazione 

Ristrutturazione e riconversione: Spunti di riflessione sull'evoluzione futura (2)

- Ampliamento della gamma di operazioni finanziabili con la ristrutturazione e riconversione dell'OCM (impianti di irrigazione, muretti, terrazzamenti, strutture di drenaggio e sistemazioni idrauliche del suolo, ...)
- Valutazione della perdita di reddito



**Premessa per intervenire sulla
soglia massima di aiuto/ettaro?**

Promozione nei paesi terzi: La spesa (€)

	2009	2010	2011
Piemonte	291.000	2.804.902	7.449.352
Lombardia	50.500	384.900	1.566.704
Bolzano	0	175.000	200.000
Trento	0	0	234.000
Veneto	772.794	3.435.408	4.834.534
Friuli-V.G.	0	910.925	2.208.481
Liguria	73.302	0	0
Emilia-Romagna	1.195.479	2.323.244	3.255.589
Toscana	60.000	512.133	3.779.093
Umbria	0	840.733	1.623.214
Marche	316.944	1.187.923	1.379.930
Lazio	474.748	575.538	695.251
Abruzzo	47.500	798.889	1.452.556
Campania	74.900	76.500	481.051
Puglia	0	1.090.473	2.151.093
Calabria	0	0	509.472
Sicilia	241.175	0	3.509.440
Sardegna	0	50.000	257.739
Tot. regioni	3.598.342	15.166.568	35.587.499
Quota nazionale	915.941	9.943.954	12.930.913
TOTALE	4.514.283	25.110.522	48.518.412

2012?

Crescita esponenziale della spesa

Non hanno finora speso fondi comunitari per la promozione nei paesi terzi:

- Valle d'Aosta
- Liguria
- Molise
- Basilicata

30% circa del budget gestito a livello nazionale per progetti che coinvolgano almeno 3 regioni

Promozione nei paesi terzi: La spesa (% su totale nazionale)

	2009	2010	2011
Piemonte	8%	18%	21%
Lombardia	1%	3%	4%
Bolzano	-	1%	1%
Trento	-	-	1%
Veneto	21%	23%	14%
Friuli-V.G.	-	6%	6%
Liguria	2%	-	-
Emilia-Romagna	33%	15%	9%
Toscana	2%	3%	11%
Umbria	-	6%	5%
Marche	9%	8%	4%
Lazio	13%	4%	2%
Abruzzo	1%	5%	4%
Campania	2%	1%	1%
Puglia	-	7%	6%
Calabria	-	-	1%
Sicilia	7%	-	10%
Sardegna	-	0,3%	1%
Tot. regioni	100%	100%	100%

2012?

	2009	2010	2011
Nord-Ovest	12%	21%	25%
Nord-Est	55%	45%	30%
Centro	24%	21%	21%
Sud	3%	13%	13%
Isole	7%	0%	11%
Tot. regioni	100%	100%	100%

N.B.: non sono considerati i
progetti che incidono sulla
quota nazionale

Promozione nei paesi terzi: L'integrazione del contributo Ue

Al finanziamento comunitario del 50% delle spese è possibile aggiungere un finanziamento con contributi nazionali e/o regionali (*per azioni non rivolte in modo inequivocabile e diretto a promuovere o pubblicizzare marchi commerciali*)

L'integrazione è stata prevista

- Dal 2010 fino al 20%
- Dal 2012 fino al 30%
- L'integrazione è stata concessa soltanto con fondi regionali

Promozione nei paesi terzi: Spunti di riflessione sull'evoluzione futura

- La misura richiede un cofinanziamento dei privati
- Le dimensioni e la frammentazione della produzione vinicola regionale sono un limite oggettivo
- Possibilità di potenziare la capacità degli operatori di riunirsi in forme associative
- Superamento progressivo della fase di «rodaggio»



Investimenti: una partenza rallentata

- Necessità di demarcare con lo sviluppo rurale (in particolare misure 121 e 123) (*allegato DM*)
- Necessità di ridefinire norme e procedure per finanziare gli investimenti con le regole dell'OCM



- La partenza è slittata dal 2010 al 2011
- Spesa effettiva inferiore al preventivato:
 - **2011: 6,6 vs 15 milioni di euro** (*da considerare l'incidenza dei progetti biennali*)
 - **2012: 23,8 vs 40 milioni di euro**

Investimenti: La spesa (€)

	2011	2012
Piemonte	573.408	3.034.248
Lombardia	1.601.445	2.674.824
Bolzano	499.298	678.500
Trento	71.775	143.674
Veneto	559.087	1.728.343
Friuli-V.G.	0	150.812
Emilia-Romagna	0	1.135.787
Umbria	1.031.392	2.861.594
Marche	0	1.453.133
Lazio	907.069	1.441.356
Abruzzo	0	209.469
Campania	91.399	211.850
Puglia	732.033	1.643.940
Sicilia	0	4.975.741
Sardegna	503.736	1.460.118
Tot. Regioni	6.570.641	23.803.388

Non hanno finora speso
fondi comunitari per gli
investimenti:

- Valle d'Aosta;
- Liguria;
- Toscana;
- Molise;
- Basilicata;
- Calabria

Investimenti: La spesa (% su totale nazionale)

	2011	2012
Piemonte	9%	13%
Lombardia	24%	11%
Bolzano	8%	3%
Trento	1%	1%
Veneto	9%	7%
Friuli-V.G.	-	1%
Emilia-Romagna	-	5%
Umbria	16%	12%
Marche	-	6%
Lazio	14%	6%
Abruzzo	-	1%
Campania	1%	1%
Puglia	11%	7%
Sicilia	-	21%
Sardegna	8%	6%
Tot. regioni	100%	100%

	2011	2012
Nord-Ovest	33%	24%
Nord-Est	17%	16%
Centro	30%	24%
Sud	13%	9%
Isole	8%	27%
Tot. regioni	100%	100%

Elaborazione RRN su dati Agea

Investimenti: le potenzialità di sviluppo (1)

Regioni con demarcazioni degli Investimenti sull'Ocm			
	2011	2012	2013
Piemonte			
Valle d'Aosta			
Lombardia			
Bolzano			
Trento			
Veneto			
Friuli-V.G.			
Liguria			
Emilia-Romagna			
Toscana			
Umbria			
Marche			
Lazio			
Abruzzo			
Molise			
Campania			
Puglia			
Basilicata			
Calabria			
Sicilia			
Sardegna			

- Le regioni spostano le linee di demarcazione, allungando l'elenco delle operazioni finanziabili con l'OCM, anche per l'esaurimento delle risorse disponibili nel PSR.
- Ma nella prossima programmazione cosa accadrà?

Investimenti: le potenzialità di sviluppo (2)

- Ulteriori tipi di investimento potrebbero essere individuati oltre a quelli attualmente oggetto di demarcazione nel DM attuativo. es.:
 - costituzione di reti commerciali all'interno della Ue → la Commissione non la consente nei paesi terzi
 - registrazione delle DOP come marchi all'estero → la Commissione ha dato riscontro negativo
 - sistemi di qualità
 - strutture per la produzione di energia da fonti alternative (demarcazione con la misura 311 dello sviluppo rurale)

Investimenti: le potenzialità di sviluppo (3)

- Le difficoltà procedurali, che hanno finora contratto i tempi per la presentazione delle domande, dovranno essere superate, terminata la fase di rodaggio della misura
- Da verificare la possibilità di gestire a livello nazionale una quota della dotazione, con cui realizzare investimenti di portata territoriale più ampia (es: reti per la logistica)
- **Riscontro negativo da parte della Commissione sulla possibilità di concedere anticipi del 50%**

Vendemmia verde: Spesa regionale (€)

	2010	2011	2012
Piemonte	494.111	0	0
Lombardia	270.054	376.915	432.210
Veneto	4.936	0	6.099
Toscana	0	671.979	980.000
Umbria	463.312	202.776	0
Marche	300.687	340.688	272.215
Lazio	143.238	273.734	0
Molise	66.590	30.428	13.225
Campania	65.708	510.112	585.187
Puglia	40.692	73.520	1.409
Basilicata	28.181	202.106	102.815
Calabria	73.326	173.571	124.546
Sicilia	14.371.088	21.120.302	5.003.229
Sardegna	106.413	0	0
Tot. Regioni	16.428.335	23.976.130	7.520.937

Elaborazione RRN su dati Agea

Fino al 2012 non hanno mai speso fondi comunitari per la vendemmia verde:

- Valle d'Aosta
- Trento
- Bolzano
- Friuli-V. Giulia
- Liguria
- Emilia-Romagna
- Abruzzo

Vendemmia verde: Spesa regionale (%)

	2010	2011	2012
Piemonte	3%	-	-
Lombardia	2%	2%	6%
Veneto	0,03%	-	0,1%
Toscana	-	3%	13%
Umbria	3%	1%	-
Marche	2%	1%	4%
Lazio	1%	1%	-
Molise	0,4%	0,1%	0,2%
Campania	0,4%	2%	8%
Puglia	0,2%	0,3%	0,02%
Basilicata	0,2%	1%	1%
Calabria	0,4%	1%	2%
Sicilia	87%	88%	67%
Sardegna	1%	-	-
Tot. regioni	100%	100%	100%

Elaborazione RRN su dati Agea

La spesa resta
concentrata in Sicilia

Tutte le regioni del
Centro-Sud hanno
sperimentato la
misura (unica
eccezione, l'Abruzzo)

Poco interesse al
Nord

Vendemmia verde con distinguo

CAMPAGNA 2011/2012: ESEMPI

- La **Toscana** l'ha applicata solo sulle superfici iscritte a Docg «Chianti» o «Chianti Classico» oppure a Igt «**Toscana o Toscano**»
- Il **Veneto** l'ha circoscritta alle superfici delle varietà internazionali nere Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Carmenère e Merlot, purché idonee alla produzione dei vini a IGT e/o varietali

Le demarcazioni per il vino

GLI INVESTIMENTI

**PROGRAMMA
NAZIONALE DI
SOSTEGNO
I PILASTRO**



PAC 2007-2013 E 2014-2020

- **Misura INVESTIMENTI**



PAC 2007-2013

- Misura 121 - ammodernamento aziende agricole
- Misura 123 - accrescimento VAp prodotti agricoli e forestali
- Misura 311 - diversificazione verso attività non agricole
- ...

**PSR
II PILASTRO**

PAC 2014-2020

- **Investimenti in immobilizzazioni materiali**
- **Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**
- ...

**PSR
II PILASTRO**

Le demarcazioni per il vino

LA GESTIONE DEL RISCHIO (1)

**PROGRAMMA
NAZIONALE DI
SOSTEGNO
I PILASTRO**

PAC 2007-2013 E 2014-2020

- **Misura ASSICURAZIONE
DEL RACCOLTO**

PAC 2007-2013

- Art. 68 reg. Ce 73/09

PAC 2014-2020

- **Misura Assicurazione
del raccolto, degli
animali e delle piante**

**PAG.
DIRETTI
I
PILASTRO**

**PSR
II
PILASTRO**

Le demarcazioni per il vino

LA GESTIONE DEL RISCHIO (2)

PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO I PILASTRO

PAC 2007-2013 E 2014-2020

- **Misura FONDI DI MUTUALIZZAZIONE**
(per i produttori che desiderano assicurarsi contro il rischio di fluttuazioni di mercato)



PSR II PILASTRO

PAC 2014-2020

- **Misura Strumento di stabilizzazione del reddito**
(sotto forma di fondo di mutualizzazione che eroga pagamenti compensativi agli agricoltori per un drastico calo del reddito)

Le demarcazioni per il vino

LA GESTIONE DEL RISCHIO (3)

Misura FONDI DI MUTUALIZZAZIONE del Programma nazionale di sostegno

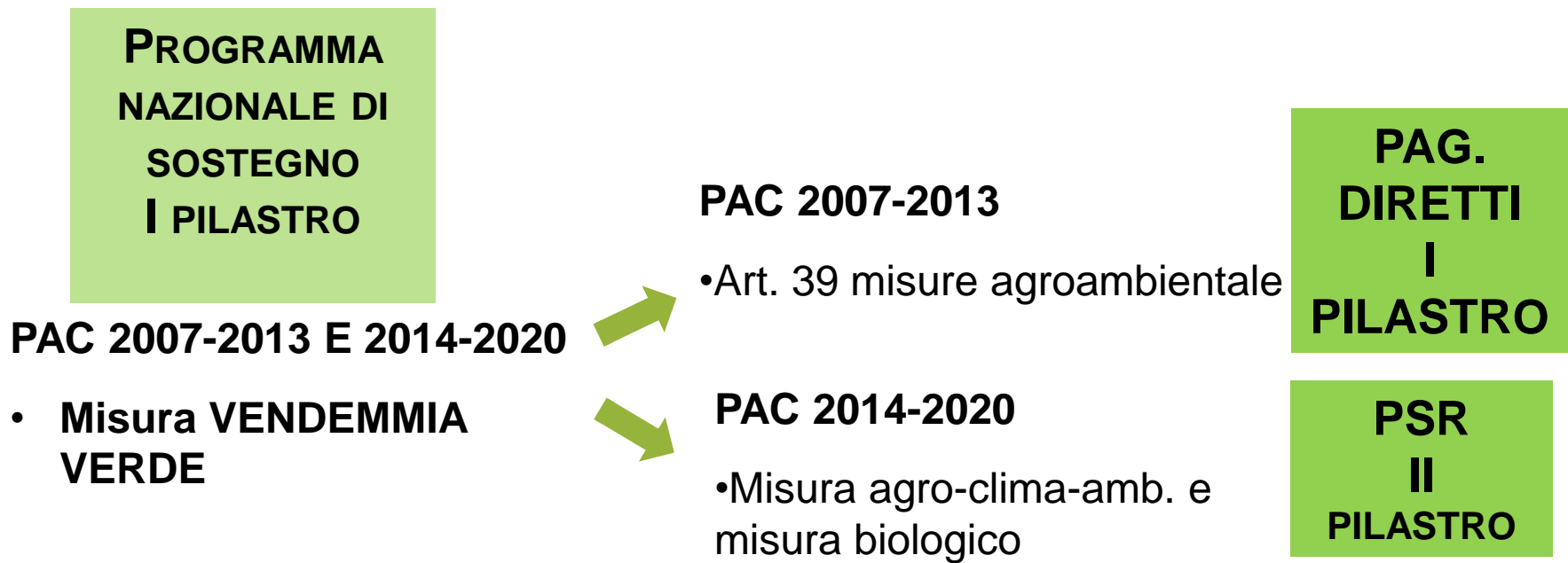
- L'aiuto è temporaneo
- Il sostegno può essere concesso per un periodo non superiore a 3 anni, rappresentati dal I, II e III anno di funzionamento del fondo
- Il sostegno copre la partecipazione ai **costi amministrativi di costituzione del fondo** in modo decrescente (il 5%, 4% e 2%).

Misura Strumento di stabilizzazione del reddito – Sviluppo rurale PAC 2014-2020

- Il sostegno pubblico viene erogato come rimborso per i pagamenti effettuati a titolo di compensazione

Le demarcazioni per il vino

LA VENDEMMIA VERDE



Le demarcazioni per il vino

Le altre misure

- **Misura di ristrutturazione dei vigneti** → l'esperienza 2007-2013 ha mostrato un basso livello di potenziale conflittualità con il PSR essendo stata attivata nel II pilastro solo dalla Liguria
- **Misura di promozione** → non ha posto problemi

Conclusioni (1)

- Sostanziale continuità dell'OCM vino
- Nuovo scenario nel I e nel II pilastro
- Permane – anzi si aggrava - il rischio di sovrapposizione fra strumenti diversi (I, II pilastro e OCM vino)

Conclusioni (2)

- Occorre lavorare alla nuovo PNS del vino considerando:
 - la situazione del comparto;
 - l'esperienza dell'ultima programmazione
 - il disegno della PAC nella nuova programmazione

- Occorre superare la logica della (sola) demarcazione degli strumenti di intervento, per promuovere la *complementarietà e coerenza* degli strumenti di intervento, utilizzando in maniera efficace tutti gli strumenti resi disponibili dalla PAC.



Grazie per l'attenzione

f.ciccarelli@ismae.it